

Direzione Didattica “Amedeo Cagnengo di Castellamonte”

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE,  
DELLE VISITE GUIDATE E DELLE USCITE DIDATTICHE



Anno scolastico 2017/2018

Il presente Regolamento è stato approvato con Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2017 e ha ricevuto approvazione dal Consiglio di Circolo nella seduta del 2 novembre 2017 con Delibera n. 3

## Indice

Premessa

- Art. 1 Campo di applicazione/destinatari
- Art. 2 Definizione
- Art. 3 Finalità
- Art. 4 Adesione
- Art. 5 Programmazione
- Art. 6 Consenso dei genitori
- Art. 7 Organi deliberanti
- Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto
- Art. 9 Adempimenti della Segreteria
- Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento
- Art. 11 Accompagnatori
- Art. 12 Spese accompagnatori
- Art. 13 Limiti geografici
- Art. 14 Limiti quantitativi
- Art. 15 Ore eccedenti

## Premessa

Il presente regolamento si prefigge lo scopo di fissare i criteri e le modalità realizzate per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche effettuate dalla scuola; tali attività costituiscono strumenti aventi valenza formativa e culturale e sono parte integrante dell'attività didattica ed educativa della scuola.

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri presentati nel suddetto regolamento, dagli Organi Collegiali della Direzione Didattica.

### Art. 1. Campo di applicazione/destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

### Art. 2. Definizione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

*USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:* a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Castellamonte e dei comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre...), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche.

*VISITE GUIDATE:* le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Castellamonte e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

*VIAGGI D'ISTRUZIONE:* si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; Le uscite si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

*VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE:* si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero dei partecipanti.

### Art. 3 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 1 sono finalizzate all'integrazione culturale e a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo o di Regioni confinanti con il Piemonte, alla partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o a riserve naturali. Tutte le proposte verranno

considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche ambientali, finalizzate ad offrire esperienze socializzanti e personali, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

#### Art. 4 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 1 è subordinata all'adesione di almeno l'ottanta per cento degli alunni di ciascuna classe/sezione partecipante. La scuola s'impegna a garantire il servizio per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 1, laddove è possibile, con l'inserimento degli stessi, in classi parallele o viciniori per età.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

#### Art. 5 Programmazione

Le iniziative descritte nell'art. 1 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione.

Ogni docente referente di plesso (per le sedi esterne al capoluogo) deve presentare al Dsga il proprio piano delle attività esterne come da modello di cui all'allegato 1. Il piano deve essere presentato non più di due volte all'anno al Dirigente Scolastico, in tempo utile per l'approvazione nei Collegi di metà settembre ed eventualmente a quello successivo per ulteriori aggiornamenti e di seguito al Consiglio di Istituto.

Per le uscite didattiche non prevedibili nei termini di cui al punto precedente, in caso di urgenza e allo scopo di non perdere delle valide opportunità educative, il Dirigente può autorizzare le stesse e affidarne il trasporto alla miglior ditta offerente in base ad un prospetto comparativo.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nelle ore notturne
- in periodi di alta stagione turistica
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

#### Art. 6 Consenso dei genitori

Per tutte le iniziative descritte all'art. 1 che comportino oneri per gli alunni e/o uso di mezzi di trasporto, pubblico o privato, si dovrà richiedere, ogni volta, l'adesione dei genitori, compilando il modello di cui all'allegato 2.

Le uscite a piedi effettuate a qualunque titolo non rientrano nel presente regolamento, pertanto sarà sufficiente compilare annualmente il modulo presente nella prima sezione del diario scolastico per gli alunni di scuola primaria e nel modulo consegnato ad inizio anno dagli insegnanti di scuola dell'infanzia ai genitori.

Resta inteso che gli alunni non autorizzati dai genitori non possono partecipare ad alcuna iniziativa.

## Art. 7 Organi deliberanti

Le tipologie di cui all'art. 1 necessitano della deliberazione nell'ordine del:

- Consigli di classe/Interclasse/Intersezione

Il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe elaborano annualmente :

- individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative
- individuano dei docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili
- scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione

- Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Le Famiglie Vengono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale o per l'intero ciclo scolastico cumulativa per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio), e sostengono economicamente il costo delle uscite.

- Consiglio di Istituto.

Il Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico infine controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico ed autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Le proposte di tutte le classi, in previsione di essere approvate dagli organi competenti, saranno riepilogate in un prospetto generale annuale che dovrà contenere per ciascuna uscita: il docente/l'equipe/il Consiglio di classe proponente ovvero referente, le classi coinvolte, il tipo di viaggio/uscita, la meta, la finalità, la data proposta, il mezzo di trasporto, i nominativi dei docenti accompagnatori, i nominativi dei restanti docenti delle classi in uscita con il relativo orario di lezione affinché i responsabili di plesso (in caso di due sole ore eccedenti)/la Segreteria (per un orario giornaliero che superi le due ore) possano utilizzarli nelle sostituzioni.

## Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto

I mezzi di trasporto utilizzabili sono il treno, il pullman privato o pubblico, a noleggio e/o di linea, mezzi di trasporto marittimo, fluviale e lagunare. La scelta del mezzo di trasporto per ogni tipologia d'iniziativa didattica esterna, viene effettuato nel rispetto del regolamento di contabilità, (D.I.M. n.

44 del 1 febbraio 2001, art.34 ), che prevede la richiesta di almeno tre preventivi, tenendo conto della qualità del servizio, efficienza e professionalità di prestazione: la scelta di ditte ed agenzie infatti, dovrà tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato.

La scelta delle ditte di autotrasporti sarà effettuata unicamente dall'istituzione scolastica, tramite il personale di segreteria, tra le ditte individuate con delibera dal Consiglio di Istituto, tenendo conto dell'economicità.

I preventivi delle aziende devono essere richiesti per iscritto entro i termini fissati.

L'individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell'agenzia di viaggi viene effettuata per tutto il pacchetto annuale di visite e viaggi programmati.

Con riguardo alla **scelta dell'impresa di trasporto** si richiede che le ditte dimostrino mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di:

- essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente,
- essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi,
- essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP),
- essere iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti,
- avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Con riferimento al **conducente ed al veicolo** le imprese dovranno altresì dimostrare che:

- il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA,
- che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL.

Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Il **conducente** dovrà essere in possesso della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità, e deve portare con sé la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro.

Per quanto invece riguarda il **veicolo**, esso deve essere dotato di estintori e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite nella parte posteriore (80 km/h e 100 km/h). Il certificato assicurativo deve trovarsi a bordo per rilevare la copertura R.C. e la carta di circolazione deve riportare l'esito della visita di revisione annuale e il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione.

Tali ultimi accertamenti dovrebbero essere effettuati prima della partenza giacché è impossibile e inefficace tale riscontro al momento della selezione delle offerte.

L'Ufficio di Segreteria provvederà ad acquisire presso la ditta di trasporto, qualche giorno prima dell'uscita, apposita documentazione sopra descritta.

Nel caso la ditta fosse momentaneamente sprovvista di mezzi, deve fornire pullman con pari caratteristiche e darne comunicazione alla Scuola entro 45 minuti dalla partenza, inviando tramite fax la targa del mezzo e il nome dell'autista. Nel caso in cui le suddette condizioni non dovessero essere osservate, i docenti non effettueranno l'uscita.

Ogni qualvolta si ritenga opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, dovrà essere richiesta la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale.

Il numero dei partecipanti, alunni e accompagnatori, nel caso la visita/viaggio si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti. Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A - B e a una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato. E' bene consultare l'Ente provinciale del turismo e le aziende di promozione turistica (APT).

### *Art. 9 Adempimenti della Segreteria*

La segreteria, in possesso dell'opportuna documentazione e autorizzazioni, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi;
- comunicazione dei costi della visita didattica al docente coordinatore responsabile;
- ritiro delle autorizzazioni dei genitori e compilazione dell'elenco dei partecipanti autorizzati dal Dirigente Scolastico (alunni e accompagnatori);
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza;
- verifica del versamento della quota richiesta;
- controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;

In seguito la Segreteria consegnerà ad un accompagnatore:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- targa del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato);
- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni;
- il materiale di pronto soccorso.

### *Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento*

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie. Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione il docente e/o il rappresentante di sezione per la scuola dell'infanzia, o il rappresentante di classe per la scuola primaria, avrà cura di raccogliere le quote dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare (es. noleggio bus) a cura della scuola in unica soluzione, sul c/c di tesoreria dell'Istituto e consegnare in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto bonifico. Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per il pagamento ad eventuali ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco. La scuola provvederà ad emettere per eventuali liquidazioni in loco, mandati o bonifici a favore del capo-gita. A fine gita, questi dovrà portare in Segreteria tutta la documentazione (biglietti, ricevute varie).

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota - parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc, e il genitore firmerà

una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Per tutte le uscite programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa massima:

Scuola Infanzia € 35,00

Scuola Primaria cl. 1<sup>^</sup>2<sup>^</sup>3<sup>^</sup>4<sup>^</sup> € 40,00

Scuola Primaria cl. 5<sup>^</sup> € 80,00 (nel caso sia previsto un viaggio di istruzione di più giorni).

## Art. 11 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente.

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici. Non è consentita la partecipazione dei genitori, eccetto per i genitori dei ragazzi disabili gravi, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili si individueranno per l'uscita didattica gli insegnanti di sostegno o assistenti in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità.

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Ogni docente, di norma, può partecipare a **due, massimo tre, visite guidate e ad un viaggio di istruzione** per anno scolastico. Deve **essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori**, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni per la Scuola Primaria e di un docente ogni 10 alunni per la Scuola d'Infanzia.

Di norma un accompagnatore ogni alunno in situazione di handicap, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze.

Tutti gli accompagnatori devono essere in possesso di assicurazione personale.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe), nel caso in cui uno dei docenti dovesse assentarsi il giorno stesso in cui è stata prevista l'uscita. In altro caso, il referente di plesso in accordo con la segreteria, provvede alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica, quando necessario.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 11.07.80 n.312.

Gli alunni partecipanti ai Viaggi d'Istruzione devono portare con sé il tesserino sanitario e una tessera di riconoscimento con foto e dati personali, prodotta dalle insegnanti ad inizio ciclo.

I docenti dovranno portare con sé:

- i modelli per la denuncia di infortunio,
- l'elenco degli alunni presenti,
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax,
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni
- il materiale di pronto soccorso.

I docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento. Gli studenti devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità. Gli studenti devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.



Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite/viaggi è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni, deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

Gli **accompagnatori** devono sapere che l'autista deve rispettare il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.

Inoltre nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare. Gli accompagnatori inoltre sono poi sollecitati a prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.

Gli accompagnatori dovranno altresì prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali seppure in maniera empirica, ed a dispositivi di equipaggiamento, tra cui si usura pneumatici, efficienza dei dispositivi visivi, illuminazione, retrovisori, esistenza di cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi che informano i passeggeri dell'obbligo di utilizzo dei sistemi di ritenuta-cinture.

Per ulteriori e più precise disposizioni si fa riferimento al "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

## Art. 12 Spese accompagnatori

Per ogni tipologia d'iniziativa, come descritta all'art. 1, la quota degli accompagnatori (docenti e/o collaboratori) concorre alla spesa complessiva e suddivisa per tutti gli alunni partecipanti.

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola o del singoli insegnanti/collaboratori. I genitori partecipano alle medesime condizioni degli alunni.

## Art. 13 Limiti geografici

Per quanto attiene alle destinazioni delle uscite si seguiranno, di norma, le seguenti indicazioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA: di norma sono consentite uscite didattiche nel territorio della provincia di Torino, ma non si escludono sconfinamenti in vicine località delle confinanti province, fermo restando che tali iniziative devono essere programmate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, predisponendo ogni iniziativa di garanzia e tutela per i bambini medesimi.

SCUOLA PRIMARIA: di norma classi prime e seconde gli spostamenti devono avvenire nell'ambito della provincia di Torino, con possibilità di sconfinare in località prossime situate nelle province confinanti.

Di norma classi terze, quarte e quinte: gli spostamenti devono avvenire nell'ambito della regione Piemonte, ma non si escludono sconfinamenti in regioni confinanti o vicine.

## Art. 14 Limiti quantitativi

Si indicano i seguenti limiti quantitativi:

- 1 viaggio d'istruzione (per le sole classi quarte e quinte), 2 uscite di una giornata, 2 uscite di mezza giornata e fino un massimo di 3 uscite sul territorio per la Scuola Primaria, senza comunque superare il numero di tre visite guidate totali.
- 1 uscita di una giornata, 1 uscita di mezza giornata e 3 uscite di mezza giornata sul territorio per la scuola dell'infanzia.

## Art. 15 Ore eccedenti

Il referente dell'uscita dovrà consegnare in segreteria anche il piano sostituzioni contenente i nominativi dei docenti che non parteciperanno all'uscita, ma che saranno comunque in servizio in quella classe.

Per un orario di ore due nella classe/I in cui svolge l'uscita: attività di compresenza nelle classi parallele o nel plesso secondo necessità.

Per un orario maggiore di due ore nella classe/in cui si svolge l'uscita: messa a disposizione sul plesso secondo indicazioni della segreteria.

La partecipazione alle uscite didattiche sul territorio, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, quale accompagnatore, potrà essere incentivata nel FIS con la presentazione di apposita documentazione, per un massimo di due visite guidate/uscite sul territorio e un viaggio di istruzione, per accompagnatore.

Se il FIS non dovesse essere sufficiente per pagare interamente tutte le uscite a tutti gli accompagnatori si provvederà a ridurre il numero delle visite guidate da 2 a 1 a chi avesse svolto 3 uscite totali (2 visite guidate/uscite sul territorio e un viaggio di istruzione).